

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

L'ASSESSORE DELLE RISORSE AGRICOLE E ALIMENTARI

**VISTO** lo Statuto della Regione;

**VISTA** la Legge 11 febbraio 1992, n. 157 recante "*Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio*" e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTA** la Legge Regionale 1 settembre 1997, n° 33 recante: "*Norme per la protezione, la tutela e l'incremento della fauna selvatica e per la regolamentazione del prelievo venatorio. Disposizioni per il settore agricolo e forestale*" e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTA** la Legge Regionale 15 maggio 2000, n° 10;

**VISTO** l'art. 20 della L.R. n. 19 del 22/12/2005: "*Misure finanziarie urgenti e variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2005. Disposizioni varie.*";

**VISTA** la Legge Regionale n° 19 del 10.08.2011 pubblicata nella G.U.R.S. n° 34 del 12.08.2011;

**CONSIDERATO** che in Sicilia, con Decreto n. 46/GAB del 21 febbraio 2005 dell'Assessorato Regionale per il Territorio e l'Ambiente, sono stati istituiti n° 204 Siti di Importanza Comunitaria (SIC), n° 15 Zone di Protezione Speciale (ZPS) e n° 14 aree, contestualmente, SIC e ZPS, per un totale di oltre 233 aree e che, successivamente, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, con Decreto del 2 agosto 2010 (Supplemento ordinario n. 205 alla Gazzetta Ufficiale n. 197 del 24 agosto 2010), riporta, per la Sicilia, 217 SIC dei 218 SIC precedentemente identificati con il Decreto ARTA del 21/02/2005 n. 46 e del 05/05/2006, escludendo il SIC ITA090025 "Invaso di Lentini";

**VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica n. 357 dell'8 settembre 1997 che disciplina le procedure per l'adozione delle misure previste dalla direttiva 92/43/CEE relativa alla *conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche*;

**VISTO** il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 17 ottobre 2007 e successive modifiche ed integrazioni, che ha stabilito i Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione e a Zone di Protezione Speciale (ZPS);

**VISTO** il D.D.G. n. 442 del 10 agosto 2012 del Dipartimento Regionale dell'Ambiente che ha espresso parere motivato positivo sulla VAS- V.I. della Proposta di Piano Regionale Faunistico Venatorio della Regione Siciliana;

**CONSIDERATO** che il D.D.G. n. 442 del 10 agosto 2012 del Dipartimento Regionale dell'Ambiente, emanato nell'ambito della procedura di Valutazione Ambientale Strategica e di Valutazione di Incidenza della Proposta di Piano Regionale Faunistico Venatorio della Regione Siciliana può essere ritenuto valido ed efficace per regolamentare l'attività venatoria per la stagione venatoria 2013/2014, in quanto esprime parere motivato positivo e detta prescrizioni e limitazioni per un periodo temporale in cui ricade anche la stagione venatoria oggetto del presente provvedimento ,

**VISTA** la proposta di Piano Regionale Faunistico 2013/2018 trasmessa alla Presidenza della Regione – Ufficio della Segreteria della Giunta Regionale con nota prot. 23791 del 15 marzo 2013, che costituirà unico strumento di pianificazione del territorio agro-silvo-pastorale regionale e di ogni intervento per la tutela della fauna selvatica, che ha recepito integralmente quanto previsto dal DDG n.442 del 10 agosto 2012 del Dipartimento Regionale dell'Ambiente;

CONSIDERATO che la proposta di Piano Regionale Faunistico 2013/2018 trasmessa alla Presidenza della Regione – Ufficio della Segreteria della Giunta Regionale con nota prot. 23791 del 15 marzo 2013, che costituirà unico strumento di pianificazione del territorio agro-silvo-pastorale regionale e di ogni intervento per la tutela della fauna selvatica, ha individuato e definito il territorio agro-silvo-pastorale della Regione Sicilia e la relativa superficie minima da destinare a protezione della fauna, ai sensi dell'art. 14 della legge regionale 33/97, modificata dalla L.R. n.19 del 10/08/2011;

**RAVVISATA** la necessità di dover provvedere alla determinazione in via provvisoria del territorio agro-silvo-pastorale (TASP) della Regione Sicilia, in attesa dell'adozione del Piano Regionale Faunistico Venatorio 2013/2018 e la necessità di dover provvedere alla verifica del raggiungimento della superficie minima da destinare a protezione della fauna, ai sensi dell'art. 14 della legge regionale 33/97, modificata dalla L.R. n.19 del 10/08/2011, pari al 20% del TASP, al fine di dovere regolamentare l'attività venatoria per l'annata venatoria 2013/2014;

**VISTO** il “*Documento orientativo sui criteri di omogeneità e congruenza per la pianificazione faunistico-venatoria. Documenti Tecnici, n. 15*” ( Spagnesi et al., 1993), realizzato dall'Istituto Nazionale Fauna Selvatica (INFS), nel quale vengono indicati i criteri per l'identificazione del TASP;

**VISTA** la Sentenza del Consiglio di Stato n° 2789/2010 che consente di includere, nella percentuale di territorio destinato a protezione della fauna selvatica, aree in cui sia comunque vietata l'attività venatoria, anche per effetto di altre leggi e disposizioni;

**VISTA** la metodologia di calcolo della superficie di territorio agro-silvo-pastorale della Regione Sicilia, riportata nella Proposta di Piano Faunistico Venatorio 2013/2018;

## **D E C R E T A**

**ARTICOLO UNICO** . La superficie del territorio agro-silvo-pastorale (TASP) della Regione Sicilia è pari a 2.409.161,2 Ettari, di cui almeno 844.248,9 Ettari, corrispondenti al 35,0% dell'intero TASP, risultano destinati a protezione della fauna..

Il presente decreto sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e sul sito web di pertinenza.

Palermo, 11/06/2013

L'ASSESSORE  
(Dott. Dario Cartabellotta)

Firmato